



**AGGIORNAMENTO
CONTABILITA' IVA
N. 01 DEL 14/01/2009**

Modifiche presenti nell'aggiornamento:

- **ESPORTAZIONE ANAGRAFICHE DITTE ALLA PROCEDURA ON-LINE**
- **ESPORTAZIONE CLIENTI E FORNITORI MOVIMENTATI ALLA PROCEDURA ON-LINE**
- **ESPORTAZIONE DATI DI ESERCIZIO ALLA PROCEDURA ON-LINE**

Leggere attentamente le note operative (allegate a questo documento) per l'esportazione dei dati alla procedura on-line .

NOTE OPERATIVE PER IL CARICAMENTO DELL'AGGIORNAMENTO

I files relativi all'aggiornamento possono essere scaricati dal sito di Agrinform e posti in una qualsiasi cartella del computer (anche il desktop) su cui si intende avviare l'aggiornamento (in questo caso SCARICARE TUTTI I SEGMENTI prima di procedere), oppure sono presenti sul CD recapitato dal corriere, oppure si sono ricevuti per posta elettronica da un'altra sede.

Il presente aggiornamento si compone di 1 file così denominato:
iva0109.exe

IMPORTANTE: se i files dell'aggiornamento si chiamano con un altro nome l'aggiornamento non può funzionare.

ATTENZIONE! I files scaricati dal sito internet non devono essere decompressi per ottenere l'aggiornamento, sono già nel formato eseguibile.

Prima di avviare l'aggiornamento, **ACCERTARSI CHE LA PROCEDURA CONTABILITA' IVA 2007 e 2008 SIA CHIUSA, IN RETE EFFETTUARE LA VERIFICA SU TUTTE LE STAZIONI.** Posizionarsi quindi sul CD o nella cartella dove sono stati copiati i files ed effettuare doppio-click sul file iva0109.exe.

NOTE OPERATIVE PER L'ESPORTAZIONE DEI DATI ALLA PROCEDURA "CONTABILITA' IVA ON-LINE"

Dal 1 gennaio 2009 è operativa la procedura di contabilità iva on-line integrata con la gestione "Anagrafica Unica" del "Sistema Cia".

E' assai probabile che quasi tutte le anagrafiche che adesso una provincia utilizza per i servizi di contabilità iva siano già presenti ed aggiornate sul sistema on-line a causa dell'utilizzo delle stesse per i servizi 770, gestionale Cia, Denuncia Aziendale od altro.

Esportare i dati dal vecchio programma Niva ha senso nei seguenti casi:

- rilevante numero di contabilità iva gestite
- certezza di avere i dati presenti su Niva "puliti" e rigorosi

Se questi due requisiti non sono soddisfatti è assai preferibile costituire i dati manualmente nel nuovo programma man mano che si procede all'espletamento del servizio (registrazione dei movimenti o emissione dei documenti di vendita).

Si tenga anche conto che dal 1.1.2009 è indispensabile avere in linea le sole anagrafiche delle contabilità con periodicità mensile ed eventualmente le sole anagrafiche per le quali si effettua il servizio di emissione di documenti di vendita.

Quindi è possibile iniziare ad operare inserendo anche solo con queste anagrafiche e rimandare la fase di esportazione più "massiva" a chiusure annuali avvenute (marzo 2009) ciò consentirà di effettuare le operazioni in un unico momento.

Tuttavia le esportazioni dei dati possono essere effettuate anche prima delle chiusure annuali, avendo cura di tornare ad effettuare in seguito le operazioni di aggiornamento dei dati esercizio a chiusure avvenute.

Le esportazioni, e quindi le importazioni sulla procedura on-line devono seguire uno schema preciso:

- 1) **estrarre gli utenti** che si desidera esportare **da Niva con la funzione BIVA B03**, devono essere selezionati solo soggetti "primari" esonerati o non esonerati (a discrezione dell'operatore). I primari cessati vengono automaticamente scartati dalla successiva fase di generazione del file. Possono anche essere selezionati ed esportati più gruppi di soggetti (non è indispensabile individuare l'insieme da esportare in una volta sola).
- 2) Successivamente all'estrazione occorre **generare il file da esportare**, e questa operazione può essere fatta andando **in B04 e in "Elaborazione degli utenti estratti" e richiedendo la funzione 13 ("Esportazione Anagrafiche alla procedura on-line")**. Va detto che questa fase può generare degli errori dovuti ad un'errata gestione dei dati da parte dell'operatore (ad esempio se l'operatore è intervenuto in passato in Niva inserendo delle codifiche "arbitrarie" e non rispondenti a tutti i codici che sono nazionali (come province, comuni, codici attività.....). E' pertanto importante prendere visione della stampa di controllo che il programma genera. Al termine della fase **viene generato il file ANAGRAFE nella cartella C:\AGTEMP\IVA** il file può eventualmente essere spostato su altro supporto (chiavetta, CD) ed inoltre il file può essere anche rinominato (il programma di import non controlla il nome esterno) al fine di consentire la successiva acquisizione su una postazione connessa alla procedura on line. Sono presenti delle ulteriori istruzioni nel manuale BIVA o nell'help in linea.
- 3) Accedendo alla procedura on-line, con un operatore di tipo provinciale sarà ora possibile **importare** i dati andando nelle **"elaborazioni annuali" e selezionando "importazioni" e poi "Anagrafica e redditi"** (la stessa procedura serve infatti anche per l'import da DIRE). Questa fase chiede di identificare il file da importare con una semplice funzione "sfoglia" e restituisce all'operatore un numero identificativo della fase. Questo significa che l'import non viene effettuato immediatamente, ma accodato

dal sistema e destinato ad un processo interno che ne schedulerà l'esecuzione tenendo conto di tutte le richieste di import del territorio. Questa fase, è pertanto definita "asincrona" (l'operatore non la deve "presidiare") ed è necessario verificare a distanza di tempo se l'importazione è avvenuta. Questa verifica può essere effettuata con la funzione di "**ricerca log importazioni**" presente nel menù importazioni. Questa funzione consente di accedere ad un elenco dove compare l'esito sintetico della fase. Dall'elenco, tramite la lente (icona presente sull'ultima colonna) è possibile accedere al dettaglio della fase di import. Va detto che i messaggi non sono sempre "chiari" essendo generati da un software non destinato all'utente finale. Va anche detto che si tratta di fasi di utilizzo assolutamente straordinario e che di norma andranno effettuate una sola volta. E' comunque possibile contattare il servizio di assistenza qualora il messaggio non sia chiaro. Normalmente l'anagrafica non viene importata se sul sistema on-line è già presente ed è stata anche aggiornata dopo l'1.1.2009 (le anagrafiche vengono esportate da Niva supponendo che siano aggiornate al 1 1 2009).

- 4) A questo punto è possibile **esportare i dati di esercizio**. La finalità di questa fase è creare l'esercizio 2009 e le varie attività primarie e secondarie sull'anagrafica precedentemente esportata/importata. Tendenzialmente si dovrà effettuare questa fase 2 volte: una prima volta [**opzione= A**] verrà esportato l'esercizio 2009 (anche se non si è provveduto ancora ad averlo aperto nella procedura NIVA) e tutte le varie attività primarie e secondarie, una seconda volta [**opzione= B**] quando si sarà provveduto a chiudere il 2008 e generare le dichiarazioni iva [marzo 2009], questa seconda opzione non esporta le varie attività ma esporta solo i dati di chiusura [credito debito annuale, pladond, quota spettanze...]. Per effettuare questa fase occorre estrarre gli utenti di cui si vuole esportare l'attività esercizio e occorre selezionare la funzione 17 [esportazione dati esercizio a procedura on-line] dal menù di "gestione degli utenti estratti". Questa funzione chiede evidentemente quale opzione (A o B) si intende gestire. Altro aspetto importante è il **depositario delle scritture contabili: è indispensabile (se si vuole evitare un successivo aggiornamento manuale di ogni singolo dato) indicare il codice fiscale del depositario delle scritture contabili**. Raccomandiamo di stare attenti: il programma non lo chiede obbligatoriamente in quanto il dato non è e non deve essere obbligatorio, ma ben sappiamo che occorre impostarlo nella maggioranza dei casi. La fase genera il file "**esercizio**" nella cartella **C:\AGTEMP\IVA**.
- 5) E' ora possibile importare sulla procedura on-line il file generato dalla fase precedente. Prima di farlo **occorre inserire nella procedura on-line la tabella del depositario delle scritture contabili** di chi si vuole procedere all'importazione delle attività/esercizio. La tabella è accessibile nel menù della contabilità iva nelle funzioni delle codifiche locali. Per importare il file occorre sempre utilizzare la voce importazioni del menù "Elaborazioni annuali", la funzione da richiamare è "Esercizi Contabili". La funzione è del tutto analoga all'importazione dell'anagrafica: viene chiesto di caricare il file attraverso una funzione "sfoglia" e viene assegnato un numero identificativo che consente la successiva ricerca dell'esito con le stesse modalità dell'import anagrafico. Questa fase, a differenza dell'import anagrafico, chiede il codice caf sul quale dovranno essere aperti gli esercizi. E' opportuno visionare l'esito della fase e analizzare il log dei messaggi di errori (stesse modalità operative dell'import anagrafico)
- 6) Le sedi che lo ritengono opportuno possono procedere ad effettuare l'**esportazione/importazione dell'archivio clienti/fornitori**. Va chiarito che, a differenza dell'archivio delle attività esercizio che costituiscono un archivio la cui visibilità è relativamente "isolata" (soggetta cioè alle regole generali di condivisione dei dati dell'anagrafica unica), l'archivio dei clienti/fornitori ha una visibilità "nazionale" e può essere utilizzato da tutti gli operatori di Italia. Per esportare i propri clienti fornitori occorre operare nel seguente modo; con la funzione **BIVA B01** estrarre i soli clienti/fornitori movimentati (non è possibile esportare i non movimentati) (*evitate di*

omettere questa selezione altrimenti vi troverete con un elenco di scarti inutilmente lungo e prolisso che rende difficile la consultazione di altri scarti per motivi differenti dalla movimentazione). Dopo l'estrazione potete andare nel menù delle funzioni **BIVA B02 e selezionare l'opzione 5 (esportazione clienti fornitori alla procedura on-line)**. La fase genera un file **ANAGRAFE** nella cartella **C:\AGTEMP\IVA**. **E' da notare che non verranno esportati clienti/fornitori privi di codice fiscale o partita iva oppure esteri.** Prestare inoltre attenzione in tutti i casi in cui nella maschera NIVA ACF era stata compilata la doppia indicazione del luogo: infatti mancando il cap della SEDE LEGALE (il secondo campo) tale dato poteva essere desunto solo dal codice istat se l'operatore aveva provveduto ad aggiornare la tabella 50 con aggiungendo il cap. E' quindi possibile che tale cap non sia presente nella tabella e che debba essere verificato a posteriori (ad import avvenuto sull'on-line); rimane traccia di questo problema nel report dell' export ("verificare il codice cap").

- 7) Per **importare il file** generato dalla fase precedente occorre entrare nella procedura on-line e dal menù **"Elaborazioni annuali"** selezionare **"importazioni"** e poi **"clienti-fornitori"**. Le modalità dell'import sono le stesse dell'import anagrafico (viene comunicato, un identificativo che può essere verificato nelle funzioni di ricerca come spiegato nel punto 3 di questo documento). Attenzione: se l'anagrafica è già presente in archivio i dati non vengono più importati (non viene effettuato alcun ulteriore controllo sulle date di aggiornamento).